

□ **Mozione n. 651**

presentata in data 31 marzo 2014

a iniziativa del Consigliere Camela

“Abbattimento delle liste d’attesa: prolungamento in orario feriale serale, pre-festivo e festivo dell’erogazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali”

L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- la recente analisi dell’Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Marche (dati consolidati del 2011) evidenzia che il numero delle prestazioni sanitarie ambulatoriali effettuate, tra attività clinica, attività diagnostica per immagini e attività di laboratorio, si è attestato a 26.716.387, con oltre 400.000 prestazioni in più dal 2008;
- l’analisi del fenomeno evidenzia che il tempo massimo di attesa è stato sostanzialmente rispettato relativamente alle visite e prestazioni classificate come priorità “B” (Breve), mentre è stato ampiamente superato per molte di quelle di priorità “D” (Differita) (es: visita cardiologica, endocrinologica, oculistica, dermatologica, oncologica, mammografia, RMN cervello e tronco encefalico, ecografia mammella);
- il medesimo studio fa emergere che fra il 2012 ed il 2013 i tempi di attesa per le visite e per le prestazioni di priorità “D” si sono ulteriormente dilatati;

Considerato che:

- il persistere di tale situazione costringe i cittadini marchigiani a recarsi presso strutture fuori regione per soddisfare i propri bisogni di salute, esponendoli ad evidenti disagi e problemi economici, oltre al fatto che per la Regione Marche ciò comporta un aumento della spesa per la mobilità passiva;
- numerose sono le azioni proposte dall’ARS sul fronte della domanda e dell’offerta sanitaria per abbattere le liste di attesa;
- una di queste consiste nell’attivazione di un Tavolo di Monitoraggio per l’analisi delle criticità e per l’individuazione delle soluzioni più efficaci;
- l’elaborazione e la successiva graduale applicazione dei nuovi criteri che scaturiranno dal Tavolo di Monitoraggio si scontreranno, al tempo, con liste di attesa nel frattempo immancabilmente appesantite;
- sono prevedibili tempi troppo lunghi e quindi incompatibili con un approccio che si richiede invece urgente ed efficace per garantire concretamente ai cittadini il rispetto dei tempi massimi di attesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali;

Preso atto che:

- tra le azioni mirate al miglioramento dell’efficienza del sistema è previsto l’utilizzo massimale delle risorse professionali e strumentali;

IMPEGNA

La Giunta regionale a disporre l’immediato prolungamento in orario feriale serale, pre-festivo e festivo dell’erogazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, una sorta quindi di APERTURA STRAORDINARIA PER 6 MESI, al fine di ricondurre alla normalità le liste di attesa, affinché l’applicazione dei nuovi criteri che scaturiranno dal Tavolo Tecnico possa consentire veramente il rispetto dei tempi previsti dalla legge per l’esecuzione di visite ed accertamenti diagnostici.